



CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.

**Piano Annuale di
Risk Management
(PARM) 2021**

Data
25/02/2021

Pag. 1 di 12

**PIANO ANNUALE DI
RISK MANAGEMENT (PARM)
ANNO 2021**



CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.

**Piano Annuale di
Risk Management
(PARM) 2021**

Data
25/02/2021

Pag. 2 di 12

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. DESCRIZIONE DEGLI EVENTI/SINISTRI NEGLI ULTIMI SEI ANNI 2015/20**
- 3. SCOPO**
- 4. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PARM REALIZZATE NEL BIENNIO 2019-2020**
- 5. OBIETTIVI STRATEGICI**
- 6. STRUMENTI E ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2021**
- 7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'**
- 8. PROGETTO DI RISK MANAGEMENT**
- 9. DIFFUSIONE**
- 10. RIFERIMENTI NORMATIVI**



1. PREMESSA

La Regione Lazio con la Determina n. G00164 del 11/01/2019 specifica le Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) dove viene richiamato il principio della sicurezza delle cure in sanità.

Vista la situazione pandemica a livello mondiale, stante la necessità di adeguamento a tale situazione, il piano annuale Risk Management per l'anno 2021 subirà delle variazioni in base a quello di riferimento fin qui adottato e che comunque lo stesso andrà così ulteriormente a consolidarsi.

Che la sicurezza delle cure venga correlata alla qualità ne rappresenta una criticità cui occorre dare soluzione adottando le misure proprie degli strumenti principali del Rischio Clinico.

E' noto che il sistema sanitario, diversamente da altre realtà produttive, è unico nella sua complessità in quanto in esso interagiscono molteplici fattori che sono eterogenei e dinamici, dove intervengono moltissime variabili, come la pluralità delle prestazioni sanitarie, delle competenze dei professionisti, per l'eterogeneità dei processi e dei risultati da conseguire.

In tale complessità, il rischio di incidenti e di eventi avversi è particolarmente elevato e pur non potendo essere del tutto eliminato, può altresì essere controllato con adeguate ed appropriate azioni di prevenzione e rimozione dei fattori causali riprogettando un sistema organizzativo, assistenziale e clinico intrinsecamente resistente agli errori. In questo senso la gestione del Rischio Clinico costituisce un sistema di prevenzione e di contenimento dei possibili effetti dannosi degli errori cosiddetti evitabili contribuendo da una parte a migliorare la qualità delle cure sia in termini di efficacia che di efficienza e dall'altra al recupero della fiducia del paziente verso la Struttura Sanitaria.

Con il Piano di Risk Management (PARM) in recepimento della normativa di riferimento regionale e nazionale, vengono definiti gli obiettivi e le azioni da intraprendere al fine del miglioramento della qualità e della prevenzione degli eventi avversi a livello aziendale. Tale documento valorizza le iniziative intraprese negli anni precedenti, che costituiscono le basi per la continuità delle azioni e per l'avvio di nuove.



CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.

**Piano Annuale di
Risk Management
(PARM) 2021**

Data
25/02/2021

Pag. 4 di 12

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Struttura: n. 2 edifici

Organizzazione: n. posti letto Ordinari n. 91

Medicina: **60**

LDG-PA: **21**

RSA ad alto livello assist.: **10**

n. posti letto Day-Hospital n. **7**

Ambulatori:

Angiologia

Cardiologia

Diagnostica per Immagini

Gastroenterologia ed endoscopia digestiva

Geriatrics

Ginecologia

Medicina Generale

Neurologia

Ortopedia

Pneumologia

Urologia

2. DESCRIZIONE DEGLI EVENTI/SINISTRI NELL'ULTIMI SEI ANNI 2015/20

Ai fini della identificazione delle misure di prevenzione da attuare, grande importanza riveste non solo l'analisi degli eventi avversi, ma anche quella dei quasi eventi o near miss. Solo attraverso opportune analisi è possibile identificare le cause di errore e apportare le azioni correttive che miglioreranno i processi al fine di ridurre la probabilità che lo stesso errore si ripeta. La funzione di gestione del rischio clinico fornisce all'organizzazione le informazioni necessarie per imparare dagli errori.

E' fondamentale partire dal principio di considerare l'errore come "difetto del sistema" e non del singolo professionista e pianificare e implementare programmi aziendali di gestione



del rischio clinico. La gestione del rischio clinico richiede pertanto un approccio di sistema e la riduzione degli errori presuppone imparare da essi e porre in essere misure protettive e preventive all'interno dell'organizzazione. I fattori individuali hanno un peso importante nella pratica clinica, ma spesso sono altre componenti, legate all'organizzazione, che determinano il verificarsi dell'errore; per tale motivo assume importanza fondamentale identificare e segnalare qualsiasi errore, sia che esso abbia causato un evento avverso, che un near miss.

La maggior parte degli incidenti, nelle organizzazioni complesse come quelle sanitarie, è generato dall'interazione tra le diverse componenti del sistema: fattori strutturali-tecnologici, fattori organizzativo gestionali e condizioni di lavoro; fattori umani, caratteristiche dell'utenza, fattori esterni.

EVENTI AVVERSI E RELATIVE AZIONI RISARCITORIE DAL 2015 AL 2020

TIPO DI EVENTI	EVENTI -N%
NEAR MISS	0-0%
EVENTI AVVERSI	1-100%
EVENTI SENTINELLA	0-0%
TOTALE	1

3. SCOPO

Il Piano di Risk Management (PARM) è lo strumento per promuovere e realizzare iniziative per la definizione operativa e la gestione dei rischi. L'Azienda, con la figura del Risk Manager e attraverso le politiche di risk management e i relativi piani annuali di sviluppo, è orientata a migliorare la sicurezza della pratica clinico-assistenziale e clinico-gestionale a tutela dell'interesse del paziente/utente.

Il PARM è quindi uno strumento organizzativo e tecnico necessario anche per una corretta valutazione delle modalità di lavoro da parte dei professionisti e degli specifici contesti di lavoro. L'ottica è quella di diminuire le potenzialità di errore attivo e del sistema organizzativo dato nonché di contenere la complessiva sinistrosità delle strutture sanitarie.

Il PARM si inserisce in una più ampia azione sistemica fatta di valutazione dei principali processi, analisi del rischio, di promozione ed implementazione di linee guida, procedure e



istruzioni operative, di finalità informativa e formativa e nella predisposizione di taluni processi decisionali di sistema. Il ruolo di promozione attiva del risk manager assume quindi, sempre più, una caratterizzazione di indipendenza istituzionale alle dirette dipendenze della Direzione generale aziendale.

La presenza della funzione del Risk Manager non solleva dalle specifiche responsabilità i soggetti formalmente preposti alla gestione dei processi clinico assistenziali, ma coordina ed armonizza con gli stessi l'intero sistema di governo del rischio. Ogni soggetto aziendale, infatti, svolge un ruolo determinante e di amplificazione nel diffondere con successo la cultura della sicurezza e la conoscenza del rischio.

Anche attraverso il PARM, il Risk Manager, fornisce quindi all'Azienda un supporto indispensabile affinché il management possa decidere con consapevolezza, attraverso opportuni strumenti e supporti, con adeguato tempismo e con flessibilità organizzativa.

Le attività che si realizzano anche attraverso il PARM fanno parte delle iniziative aziendali in materia di rischio clinico e concorrono al perseguimento degli obiettivi di appropriatezza ed economicità/sostenibilità della gestione aziendale e delle prestazioni assistenziali.

Tutte le strutture aziendali, per quanto di competenza, collaborano con il Risk Manager per la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni necessarie per la definizione del PARM.

4. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PARM REALIZZATE NEL BIENNIO 2019-2020

RIFERIMENTO	TIPO DI EVENTO	TITOLO
GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	FORMAZIONE INTERNA	Corso sulle CADUTE
	FORMAZIONE INTERNA	Corso sulle I.C.A.
	FORMAZIONE INTERNA	Corso sulla trasmissione del Clostridium D.
	FORMAZIONE INTERNA	Corso di formazione per il corretto utilizzo dei D.P.I. Corso di formazione per l'Igiene delle Mani
	FORMAZIONE INTERNA	Corso di formazione per "Infezione da SARS-CoV-2 e malattia da COVID. Epidemiologia, trasmissione clinica, diagnosi e trattamento.
COMUNICAZIONE	EMISSIONE DI PROTOCOLLI INTERNI E ATTUAZIONE PROTOCOLLI ESTERNI	Attuazione delle linee guida emesse da l OMS-ISS-REGIONE LAZIO riguardanti la recente pandemia da SARS-CoV-2 con la emissione di protocolli a hoc e raccomandazioni interne in modo permanente e continuo



Rendicontazione dei risultati dopo i corsi di formazione effettuati nel 2019

EVENTO	N° TOTALE 2019	N°TOTALE 2020	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA %
CADUTE	87	43	44	-50,58
I.C.A.*	114	71	43	-37,72

***I. C. A. =CLOSTRIDIUM D. ; KLEBSIELA P.; STAPHYLOCOCCUS A. MRSA;
ESCHERICHIA C.; ACINETOBACTER B.;**

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel recepire le LLGG regionali (Determinazione Regione Lazio n.G01226 del 2 Febbraio 2018) per la stesura del PARM ed in coerenza con le azioni intraprese nell'anno precedente e la Mission aziendale sono stati identificati per l'anno 2021 i seguenti obiettivi strategici:

1	Diffondere la cultura della sicurezza delle cure
2	Migliorare l' appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi
3	Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture
4	Partecipare alle attività regionali in tema di Risk Management

Continuare nei punti fondamentali riportati nel PARM 2020 che sono :

1. Creare e diffondere la “cultura della sicurezza” e la “cultura organizzativa” in un’ottica di condivisione degli stessi valori e dello stesso impegno.
2. Continuare la creazione della mappa dei rischi
3. Migliorare l' appropriatezza assistenziale ed organizzativa
4. Favorire la comunicazione tra professionisti in un’ottica di sistema
5. Promuovere interventi mirati al contenimento degli eventi avveri, eventi sentinella, e near miss, con particolare riguardo alle infezioni correlate all’assistenza.



6. Promuovere interventi mirati al contenimento dei sinistri.
7. Favorire la visione unitaria delle diverse “sicurezze” aziendali attraverso il monitoraggio coordinato e continuativo tra le varie funzioni aziendali, con particolare riguardo verso la sicurezza dei pazienti, degli operatori e delle tecnologia/apparecchiature.
8. Promuovere l’appropriatezza gestionale nell’allocazione delle risorse economiche aziendali.
9. Promuovere l’integrazione tra le diverse articolazioni aziendali coinvolte nel governo clinico.
10. Facilitare i processi di integrazione tra Risk Manager, Direzione Generale e Ufficio Legale, Direzione Sanitaria comprensiva della competenza medico-legale.

6. STRUMENTI E ATTIVITÀ’ PREVISTE PER IL 2021

Al fine del raggiungimento degli obiettivi l’attivazione del PARM prevede i seguenti strumenti:

OBIETTIVO n° 1	Diffondere la cultura della sicurezza delle cure
ATTIVITÀ’	Corso di formazione in ambito di Rischio Clinico
INDICATORE	Corsi di formazione interni entro il 31/12/21 : <ul style="list-style-type: none">• Rischio COVID 19 per operatori sanitari• Corretta applicazione dei DPI• Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto COVID 19
STANDARD	Partecipazione degli operatori sanitari min. 60%
FONTE	Risk Manager /Direzione Sanitaria



CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.

**Piano Annuale di
Risk Management
(PARM) 2021**

**Data
25/02/2021**

Pag. 9 di 12

OBIETTIVO n° 2	Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi
ATTIVITÀ	<ol style="list-style-type: none">1) Inserimento al SIMES degli Eventi Sentinella, Eventi Aversivi e Near Miss2) Corsi di formazione interni entro il 31/12/2021:<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e limitazione della diffusione del SARS-CoV-2• Limitazione delle restanti ICA
INDICATORE	Esecuzione di almeno un corso entro il 31/12/2021
STANDARD	Partecipazione degli operatori sanitari min. 60%
FONTE	Risk Manager /Direzione Sanitaria

OBIETTIVO n° 3	Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture
ATTIVITÀ	<p>Corso di formazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione delle Aggressioni tra Pazienti/Parenti e Operatori e viceversa• Infezioni ICA in accordo con il PAICA 2021
INDICATORE	Corsi di formazione interni entro il 31/12/21
STANDARD	Partecipazione degli operatori sanitari min. 60%
FONTE	Risk Manager /Direzione Sanitaria

OBIETTIVO n° 4	Partecipare alle attività regionali in tema di Risk Management
ATTIVITÀ	Partecipare alle attività in tema di Risk Management (CRRC)
INDICATORE	Numero di presenze in "presenza" e distanza
STANDARD	Minimo 60% di partecipazioni
FONTE	Risk Manager /Direzione Sanitaria



7. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ'

La realizzazione del PARM riconosce due specifiche responsabilità:

- quella del Risk Manager che redige e promuove lo stesso tenendo in debito conto le linee guida regionali ed aziendali in materia di risk management;
- quella della Direzione Generale Aziendale che si impegna a fornire direttive (piano budgeting, valutazione performance, definizione di specifici progetti aziendali) e risorse a tutte le macrostrutture coinvolte nel PARM.
- La matrice di Responsabilità per i quattro obiettivi imposti per l'anno 2021 sono comuni per tanto vengono rappresentati in unica rappresentazione.

Azione	Direttore Generale	Risk Manager	CC-ICA	Avvocatura/gestione assicurativa
Redazione PARM	I	R	C	C
Adozione PARM con delibera	R	I	I	I
Coordinamento PARM	I	R	C	C

- **R = Responsabile C = Coinvolto I = Informato**

8. PROGETTO DI RISK MANAGEMENT

Nell'ottica di integrare maggiormente gli sforzi, il metodo e le azioni di promozione e gestione della sicurezza clinica con i sistemi di sviluppo per il miglioramento continuo della qualità si è deciso di definire un piano integrato per la qualità ed il risk management. Questa strategia permette di ottimizzare risorse e progetti al fine di condividere, con tutte le strutture ed i servizi sanitari nonché gli staff, gli obiettivi sul miglioramento della qualità e della sicurezza.



Il Risk Manager aziendale (RM) ha la responsabilità di:

- coordinare e promuovere le attività di valutazione e gestione reattiva e proattiva del rischio a livello aziendale in stretta sinergia con i dipartimenti.
- promuovere e monitorare le azioni di identificazione e prevenzione dei rischi legati al processo di cura attivate nelle Unità Operative:
- gestire le attività di “Risk Management” su casi di “near miss”, stimolando l’apprendimento degli strumenti di analisi degli incidenti;
- mantenere il necessario livello di coordinamento e interfaccia con le altre funzioni di staff e la Direzione Generale.

La funzione di Risk Management è posta in staff del Direttore Generale ed è assolta dal Direttore Sanitario, coadiuvato dai Responsabili della Unità operativa Medicina Generale, Lungodegenza PA, Servizio di Diagnostica per immagini, Servizio Laboratorio Analisi Cliniche e da un Coordinatore Amministrativo.

Gruppo di Coordinamento per l’attività di gestione del rischio (GCGR)

E’ un gruppo di lavoro nel quale confluiscono diverse professionalità e aree di specializzazione (medica, medicina legale, medicina di laboratorio, diagnostica per immagini) che favoriscono una contaminazione culturale e professionale proficua nell’ambito del risk management. Nei lavori del GCGR saranno, inoltre, coinvolti i pazienti attraverso l’associazione del tribunale per i diritti del malato quando si affrontano tematiche nelle quali è utile il coinvolgimento del paziente. A ciò si deve aggiungere anche un percorso di partecipazione attraverso l’ascolto concreto della voce di pazienti (team di ascolto), veicolata anche dai reclami. Il GCGR supporta la struttura aziendale di Risk management. Gli sono attribuiti i seguenti obiettivi:

- funzione di indirizzo e verifica del piano annuale di Risk management nonché il coordinamento delle attività preposte al raggiungimento degli specifici obiettivi;
- condivisione delle criticità più o meno latenti e dell’adozione degli strumenti di analisi proattiva e reattiva dei rischi in ospedale;
- proposta e condivisione dell’adozione di strumenti ed azioni correttive e proattive per la riduzione degli eventi avversi agli utenti;



- proposta e definizione delle strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura.

Nel caso di un evento avverso grave il Risk Management supporterà la Direzione Aziendale nella costituzione di unità di crisi nella quale sarà coinvolta l'area comunicazione per la gestione dei rapporti con i media. Il GCGR o alcuni dei suoi componenti possono essere coinvolti nell'unità di crisi a seconda della tipologia di evento. Il GCGR formula risposte strutturate alle segnalazioni attraverso un report semestrale relativo alle aree di segnalazione e agli interventi messi in campo.

Il GCGR si riunisce a seguito di convocazione del Risk Manager aziendale.

Il GCGR si compone delle seguenti funzioni aziendali:

- Risk Manager aziendale (con funzione di coordinamento del Gruppo)
- Responsabile UOC Medicina Generale
- Responsabile UOC Lungodegenza PA
- Responsabile RSA ad alto livello assistenziale (R1)
- Responsabile Servizio Diagnostica per Immagini
- Responsabile Servizio Laboratorio Analisi Cliniche
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Responsabile dei sistemi informativi e informatici
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

9. DIFFUSIONE

Al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal PARM e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Direzione Aziendale assicura la sua diffusione attraverso la pubblicazione del PARM sul sito aziendale

10. RIFERIMENTI NORMATIVI

Sono stati adottati tutti i riferimenti normativi della Regione Lazio, del Ministero della Salute e Decreti della Presidenza della Repubblica